

Fiume di Pordenone

Omaggio al Sindaco.

Nel pomeriggio di ieri tutti gli impiegati e salariati Comunali offerirono al Sindaco cav. Egisto Polanzani, recentemente insignito una pergamena riccamente lavorata, recante una affettuosa dedica.

Andreis

L'intero Consiglio dimissionario per una assoluzione.

Il Consiglio Comunale riunitosi in privata adunanza, ad unanimità decise di presentare le proprie dimissioni, in segno di protesta per l'assoluzione del maestro Mosele.

Aviano

Nuotatore in pericolo di affogare.

(21) Ieri nelle ore pomeridiane il ragazzino di dodici anni Rodolfo Gregnor di Antonio della frazione di Ciais, si recò per fare un bagno in un fossato sito nella località Vicinal.

Il Gregnor evidentemente inesperto del nuoto, entrato nell'acqua e avanzatosi un po', calò a fondo.

Alle grida di un suo compagno di otto anni accorsero prima delle donne e poi tal Mazzega Giuseppe che estrasse il malcapitato dall'acqua privo di sensi.

Le cure del caso prestate d'urgenza giunsero troppo tardi.

OBERAMMERGAU

Il villaggio

OBERAMMERGAU, 20 (rit.)

Scrivervi? È un'impresa. Ho mozzata l'ultima mia, sacrificando sul corto letto procustiano della frase affrettata e quindi monca, parecchie impressioni, che rimasero così nella penna, sacrificando ancor più delle altre che non hanno avuto l'onore neppure d'un accenno rude.

Una è questa, per esempio: la caratteristica vita della stazione. Una folla immensa palpita nel vastissimo piazzale... Al primo sguardo voi sentenziate: qui sono rappresentate tutte le nazioni del mondo: inglesi, americani, francesi, austriaci e bavaresi (neppur dirlo), spagnuoli, svedesi, russi, magari... e friulani.

Circa due migliaia, col nostro treno, che alla distanza di due ore sarà seguito da altri due...

E il primo assaggio del paese della *Passionspiele* lo abbiamo qui: egli vuole imprimere la sua caratteristica ai *fremle* fin dalla soglia del suo ingresso. Una quarantina di *jungen männer*, dalle nazzenne capigliature, dal naso profilato all'orientale, attendono con un sorriso di compiacenza (pecciammo chiamandola *vanitosa*?) per il servizio dei *Gepäck*.

Luogo il non breve viale una processione cosmopolita, frettolosa, confusa, densa. La sventrano, a sbaraglio autocarrozze, e colossali vetture automobili che fanno il servizio per i laghi, per Partenkirchen, per l'Abbazia di Ettal, per castelli bavaresi, vetture di ogni foggia, di ogni dimensione. Un amico dalla *verve* abituale definisce la situazione: Qui occorrono cinque occhi!

Sfilano lungo il viale al nostro passaggio, rade le *laudhinsener*, nane, bianchissime, che germinano fiori e verde dalle porte, dalle finestre, da ogni pertugio, da ogni angolo. Sono dei ninoli d'abitazione — e, sempre da quell'amico, esce la definizione: Sono casette per tortorelle. Tutti perfino gli americani dai grattaceli a mezzo centinaio di piani le guardano con occhi di concupiscenza...

... E tutte bianche, tutte lillipuziane le case, i « villini » di Oberammergau. Anche gli alberghi son piccoli, in proporzione; stanno a quelle case come i nostri alberghi alle nostre abitazioni. Qual senso proviamo in mezzo a questo mondo rimpicciolito?

È un senso di benessere, certo. Ci contiamo migliori. È l'amor proprio che ci solletica nel constatarci istintivamente più « grandi »?

Bianche le case; ma frequenti quelle dipinte a soggetti religiosi e con un garbo artistico sia per la tecnica dei colori, sia per la correttezza del disegno, come per la grandiosità delle proporzioni (talora un dipinto copre la mezza facciata superiore) che ne restano digradate parecchie delle nostre chiese dipinte che vanno per la maggiore. Questo è il paese dell'arte religiosa per eccellenza.

Due sole costruzioni torreggiano grandiose su tutti quei pignoni di costruzioni, quasi con un gesto paterno di protezione, di ispirazione, e di forza: la chiesa e il teatro. La chiesa vasta, ricca, è tutta intaglio e doratura. Il teatro... ma ve ne parlerò.

Che a Oberammergau vi siano negozi numerosissimi sarebbe un'eresia il dirlo in quanto si porterebbe i soliti vasi al più solito Samo. Ma è notevole questo: ogni negozio, ogni chiosco assume la tonalità di un minuscolo museo, squisitamente artistico; ad Oberammergau non si soffrono oltraggi all'arte. Specialità di Oberammergau: gli intagli in legno, di fattura degna dei grandi scultori; divini i crocifissi e i quadri della Passione lavorati in quest'arte.

È risaputo che il tempo lasciato libero dalle cure della *Passionspiele* è occupato

tutto nella pittura e nella scultura in legno: una delle più grandi scuole di scultura in legno è certamente quella di Oberammergau, alla quale sono addetti circa sessanta artisti. Quest'arte è sorella o figlia che si voglia dire della *Passionspiele*; risale infatti alle origini di essa. E il piccolo paesello, rifugiato, sepolto tra i monti possiede un museo d'arte indigena (*il Lang's Museum*) che comprende saggi dal 1500 ad oggi. Anche nei primi lavori rozzi si intravede l'espressione viva del sentimento. Il *Museum* ha la sua piccola cappella, nella quale è raccolto il fior fiore d'arte sacra colà esistente.

A proposito d'arte: Anton Laug — il Gesù Cristo — fa il vasaio; e i suoi vasi in arte antica, che ha del jeratico, esposti nelle vetrine della sua *Mannheim's Pension* sono lungamente ammirati da ogni buon

pellegrino di Oberammergau.

Vi scrivo la presente dopo il pranzo di oggi, mentre urge l'ora di ritornare al Teatro. La chiudo per non cedere alla tentazione di perdere, sia pure una sola sillaba, della seconda parte della Passione per darvi le impressioni della prima.

Nessun incidente notevole ai nostri pellegrini. Il loro morale, specialmente dopo la rappresentazione, è elevatissimo. Il fatto che abbiamo riposato in letti di prima classe — anche se in camere angustissime da due e tre e quattro plätze cui si ascende spesso per scale da piccioniaia — ci ha fatto perdere quell'acuto senso di disagio che si sperava dai racconti che c'erano stati fatti da coloro che vi avevano preceduto. Ma guai ad Oberammergau se perde una delle sue importanti caratteristiche; il disagio del soggiorno.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 24 — s. Cristina v.
Lunedì 25 — s. Giacomo ap.

Fiere e mercati della Provincia

Buia, Cividale, Latisana, Maniago, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone.

Circolare di S. E. M. Arcivescovo per gli Eserci Spirituali.

Al M. R. Clero dell'Arcidiocesi di Udine.

Memore della pastorale sollecitudine del venerato e scampianto mio Antecessore, il Quale disponeva provvidamente che i Santi Esercizi per Clero si dessero ogni anno nel Seminario Arcivescovile affine che più facilmente tutti e singoli gli ecclesiastici arcidiocesani potessero adempiere quanto è ingiunto del Sinodo Provinciale Veneto riguardo all'obbligo triennale dei Santi Esercizi (*Circolare 22 Luglio 1903*), seguendo il suo esempio di Pastore vigile e zelante, mi torna assai grato rivolgere per la prima volta al Ven. Clero il mio caldo appello, perchè almeno coloro per quali è spirato il prescritto triennio, solleciti intervengano e di buon volere al primo od al secondo dei corsi di esercizi che si daranno da un dotto e illustre Padre della Compagnia di Gesù dall'11 Settembre e dal 18 Settembre nel nostro Seminario di Udine.

Non è mestieri, Ven. Fratelli in G. C. che io ricordi a Voi l'utilità, la necessità, a dir meglio, di questi spirituali esercizi; sicchè lode sincera devo rendere a quei sacerdoti che con maggior frequenza ed anche ogni anno si raccolgono nel pio ritiro. Di mezzo a un mondo così dissipato e vano e guasto, nel quale devosi pur vivere per necessità di ministero, come non sentire il bisogno d'un poco di spirituale raccoglimento: dopo tante fatiche spese per i nostri fratelli, come non desiderare almeno brevi giorni di santa pace per ripensare con agio e tranquillità anche al supremo interesse nostro personale, all'anima nostra e per rimeditare di proposito, pacatamente ed a fondo, guidati, illuminati e commossi dalla viva parola di Saoto ministro, le grandi verità della fede, affinché tutto s'imbeva e viva di esse lo spirito nostro; dopo il lungo e spinoso e periglioso cammino di tanti mesi, come non sospirare una breve sosta per riprendere nuovo vigore spirituale, rinnovellare santi propositi, e forse anche per istudiarne rimedi e porre ripari ad umane debolezze?

So e mi piace constatare che il Clero arcidiocesano si distingue per disciplina e pietà; e mi è prova il plauso col quale ha accolto l'esortazione mia di dar inizio in città, nelle Foranie e nei maggiori centri parrocchiali all'opera utilissima del Ritiro mensile; me ne è prova il numero non piccolo degli iscritti alla Pia Associazione dei Sacerdoti Adoratori, i quali si aduneranno col loro Arcivescovo a Cividale il 22 agosto ad udire la confortatrice parola di un Superiore dell'Associazione che vi converrà da Torino; e mi è prova eziandio la cura lodevole per la propagazione del Terz'Ordine di S. Francesco, per il quale scopo si avrà un convegno in Udine il 9 agosto prossimo.

Bella ed edificante e lodevolissima sollecitudine di alimentare la pietà dei fedeli! Ma questa sollecitudine non può stare disgiunta dalla premura di alimentare innanzi tutto la pietà in noi stessi, o Venerandi Sacerdoti, se vogliamo che veramente sodo fondamento abbia la pietà nelle anime a noi affidate e in esse germogliino cristiane virtù e fruttino opere di santificazione.

L'accanito e ostinato sforzo dei nemici di Gesù per rapire le anime redente col prezioso Suo Sanguine, deve trovare in noi, o Venerabili Fratelli, un più vigoroso sforzo di ravvivare più intenso il fervore dell'amore di Dio nelle nostre care popolazioni; ma perciò stesso occorre che primariamente l'amore di Dio nel cuore di noi sacerdoti, di noi da Gesù particolarmente benedetti, beneficiati, prediletti, di noi per divina vocazione a Lui consacrati... è da Gesù perciò un giorno più rigorosamente giudicati: *cum enim argentum dona, ra-*

tionem etiam crescunt donorum (S. Greg. Hom. 9 in Ev.)

Non dubito quindi che nessun Sacerdote, specialmente dei giovani, voglia mancare all'appello del Pastore e non voglia approfittare del *tempus acceptabile* che il Cuore SS. di Gesù misericordioso gli offre. Oh questo è veramente il caso di dire che la legge è giogo soave, è provvido beneficio...

E con questa legittima speranza di filiale ed esemplare docilità, vi imparto, o Venerandi Figli e Fratelli in Gesù Cristo, la pastorale benedizione, auspice dell'abbondanza di grazie che riceverete nel Sacro ritiro.

Udine, Palazzo Arcivescovile
22 Luglio 1910.

ANTONIO ANASTASIO
Arcivescovo eletto

AVVERTENZE.

1. — I santi Esercizi avranno principio, come s'è detto, la sera della domenica 11 Settembre, per la prima volta; la sera della domenica 18 per la seconda. Ognuno però che voglia approfittarne dovrà darne avviso in iscritto al Rettore del Seminario non più tardi del 7 SETTEMBRE se intende intervenire alla prima volta o del 14 MESE STESSO se alla seconda. Che se sorgesse qualche causa che ne lo impedisse, ne faccia tosto avvertito il Rettore perchè di quel posto vuoto possa disporre altrimenti.

2. — Per procurare maggior comodità ai Sacerdoti il Seminario ha provveduto per ciascuno l'occorrente biancheria da stanza e da tavola: ciascuno porterà seco la veste talare ed il berretto. Il compenso da passarsi all'Amministrazione del Seminario per alloggio e vitto è di L. 20, nelle quali si comprende ogni mancia. Gli orari e le altre disposizioni disciplinari saranno fatte conoscere nel primo giorno d'ingresso.

3. — I Sacerdoti che per legittima causa non potranno entrare in Seminario e vorranno pur tuttavia prender parte agli Esercizi spirituali, dovranno iscriversi regolarmente presso il Rettore e frequentare tutte le pratiche segnate nell'orario, corrispondendo all'Amministrazione L. 5 per concorrere alle spese degli Esercizi.

4. — Non si ammettono esterni che venissero solo per ascoltare qualche predica sia pure a titolo di edificazione, dovendosi tener conto esatto di coloro che fanno gli Esercizi come sono stabiliti per adempiere alla obbligazione triennale prescritta dal Sinodo Diocesano.

Colgo l'occasione per raccomandare ai R. di Parrocchi e a tutti i Sacerdoti addetti a Vicarie, Curazie ed anche a Cappellanie, l'istruzione religiosa così dei fanciulli come degli adulti, e specialmente dei ragazzi che frequentano le scuole, tenendoli occupati e vigilandoli in questi mesi di vacanza tanto più nei paesi sprovvisti di Ricreatorio.

Raccomando pure a tutti i Ven. Sacerdoti che appoggino e diffondano il giornale cattolico dell'Arcidiocesi, assicurando che sotto la vigilanza di dotto e stimato Prelato, Professore del nostro Seminario, si atterrà perfettamente agli insegnamenti e ai voleri della Santa Sede, a nessuno inferire per la fedeltà nel difendere tutti i diritti Sacri ed imprescrittibili di Santa Chiesa.

Interesso infine i Rev. mi Sig. Vicari Foranei a dare a tempo notizia dei giorni che crederanno di fissare per la soluzione dei casi nelle rispettive Foranie, alla Presidenza Generale delle Conferenze ecclesiastiche, a norma di quanto dispone l'art. 10 del Regolamento.

Giusti lamenti di ferrovieri.

Di qualche tempo si va sempre più aumentando il malumore dei nostri ferrovieri verso la Direzione generale per il fatto che questa con una lentezza incredibile e talora dannosa agli interessati risponde alle richieste di quei biglietti a cui i ferrovieri hanno diritto per se e famiglia.

Bisognerebbe che la Direzione tenesse maggior conto dei lamenti e degli interessi dei suoi dipendenti.

Consiglio Scolastico Provinciale.

(Seduta del 22)

Arzene — Rinuncia della maestra G. Florit. Prende atto.

Tolmezzo — Circa annullamento della deliberazione consigliare con la quale si accettano le dimissioni del maestro Lombardi. Non approva.

Maniago — Ricorso del maestro Brovedani Giacomo per la nomina. Accoglie il ricorso ed estende la nomina ad un triennio.

Pontebba — Proposta di prolungare la durata della scuola di Studena bassa e di dare un compenso alla maestra che accetta. Prende atto.

Nomine di Commissioni per i concorsi nei vari Comuni.

Diplomi agli insegnanti per gli otto lustrati di lodevole servizio. Da parere favorevole.

Domande di sussidio dei Comuni di Ampezzo, Arzègna e Villasantina per scuole facoltative. Esprime voto favorevole.

Pasiano di Pordenone — Domanda di sussidio per arredamento scolastico. Esprime voto favorevole.

Tolmezzo — Domanda di sussidio per arredamento dell'Asilo Infantile. Idem.

Spilimbergo — Domanda di sussidio per arredamento scolastico. Idem.

Colloredo di Montebelluno — Istituzione di tre scuole. Approva.

Brugnera — Divisione della scuola di Tamai e nomina di tre maestre. Approva.

Prato di Pordenone. — Istituzione di una scuola facoltativa. Approva.

Boscano. — Istituzione id. id. per la frazione di Meserlis.

Pasiano di Pordenone. — Nuovo rioridamento delle scuole. Approva.

Altre deliberazioni.

Sul ricorso del M. Pietro Mosca per pagamento dello stipendio quali insegnante in Andreis. Il Consiglio esaminati gli atti ha deliberato di sottoporre il M. a procedimento disciplinare.

Sul licenziamento del M. Giuseppe Pisarello di Forni di Sopra per motivi disciplinari il Consiglio approva il licenziamento.

Il Ministro Spingardi ad Udine.

Ieri sera in automobile proveniente dalla Carnia giunse nella nostra città il Ministro della Guerra Generale Spingardi.

È accompagnato dal Generale Bonazzi, dal capitano di S. M. Zingone e dal tenente Canciani.

Il Ministro prese alloggio all'Albergo d'Italia.

Per il palazzo delle Poste.

La venuta a Udine del cav. Liverani ispettore generale delle poste per stabilire l'ubicazione del nuovo palazzo ha dato origine ad una polemica a cui prendono parte il Paese ed il *Giornale d'Udine*. Il primo, è troppo naturale, sostiene il progetto della giunta in Via Dante; mentre il secondo, dopo aver fatto notare, sia pur indirettamente, che una tale ubicazione favorirebbe le ditte dei consiglieri comunali Magistris, Pico e Zavanza, insiste per la costruzione sull'area dei Filippini.

Senza entrar nel dibattito, ci sembra di poter dire che, data la distribuzione topografica della nostra città l'ufficio postale sarebbe per tutti assai più comodo sull'area di via della Posta che non in via Dante.

L'azienda Agraria dell'Istituto Tecnico.

Il R. Istituto Tecnico A. Zanon, ha pubblicato un opuscolo contenente le proposte della Giunta di Vigilanza per la conservazione dell'Azienda Agraria annessa all'Istituto stesso.

Sul lavoro.

L'operaio Remo Del Piero lavorando all'incudine un pezzo di ferro rimase ferito al pollice destro.

Ricorso alle cure del medico dell'Ospedale fu giudicato guaribile in poco più di una settimana.

Convegno di fornai.

La società di miglioramento fra i panettieri ha indetto per il 20 settembre un convegno provinciale di guerra contro lo snaturamento della legge sul lavoro diurno e della legge sul riposo settimanale.

Arresto d'un prepotente.

Il fabbro Enrico Sello ieri venne arrestato dalle Guardie di P. S. per oltraggi e ubriachezza.

Beneficenza.

All'Ospizio Mons. Tomadini: Maria Luccardi-Badolo e Lionello Badolo-Pittana in morte della signorina Irene Pittana offrono L. 15.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Il tentato suicidio di un altro soldato.

Il soldato del 24. regg. Cavalleggeri Vincenzo Guido Alfieri, da Napoli già condannato per diserzione ieri nel pomeriggio si gettava a scopo suicida, nella roggia che scorre presso al Quartiere.

Il tonfo richiamò alcuni commilitoni dell'Alfieri i quali lo estrassero dall'acqua e lo condussero all'Ospital Militare.

Dati l'eccezione in cui si trovava l'Alfieri fu fatto ricoverare al manicomio.

Tiro a segno.

L'assemblea di ieri sera è andata deserta perchè i soci intervenuti non raggiunsero il numero prescritto. L'adunanza seguirà in seconda convocazione questa sera alle ore 20.30 nella sala di scherma e sarà valida con qualunque numero di soci. Le elezioni della Presidenza seguiranno domani e le urne saranno aperte dalle 9 alle 16. Perchè sia valida la votazione di domani occorrono circa 470 votanti; in caso diverso sarà rimandata alla domenica successiva 31 corr.

Tentato suicidio a Basagliapenta.

(Per telefono)

Oggi ore 9 1/2 a seicento metri del paese con due colpi di coltello alla carotide tentò suicidarsi certo Donati Pietro da Roncade (provincia di Treviso).

Chiamati accorsero presto il medico ed farmacista Manganotti.

L'infelice è vestito poveramente. Si crede sia indotto a togliersi la vita per miseria. È in condizioni gravissime.

Le offerte

per i lavori di restauro della facciata del Duomo.

Riporto antecedente L. 15904.35

Spett. Società di M. Soc. di	
Maiano	> 2.—
Sig. N. N.	> 2.—
M. R. Gravigi D. Giacomo	> 10.—
M. R. Vergolini D. Giulio	> 5.—
Rev. d'Agostina D. G. Batta	> 5.—
Ill.ma sig.ra Teresa Rubini-Billa	> 50.—
Rev. Corgnali D. G. Batta	> 10.—
Ill.ma sig.ra Enrica di Leonardo	> 20.—
M. R. D. Luigi Pagrucco	> 10.—
M. R. Rizzi D. Felice	> 3.—
Sig. Terrenzani G. Batta	> 5.—
Ill.mo co. Giulio e co. Fedele Strassoldo	> 5.50
Sig. N. N.	> 25.—
Sig. M. o Giuseppe Clemencigh	> 5.—
Sig. Palladini G. Batta	> 5.—
Sig. Maruzzi Giovanni	> 5.—
Sig. Domenico de Candido	> 10.—

Totale L. 16126.35

N. B. Le offerte si ricevono esclusivamente dal Rev. Sac. *Bonaventura Zanutti*, Ufficio Capitolare, Piazza Duomo N. 7, Udine.

Condoglianze

All'egregio collega sig. Guido Piccotti Ispettore del lavoro ed alla Sua Signora vivissime condoglianze per il lutto domestico che li ha colpiti.

Morsicato da un cane.

Ieri alle ore 13, il ragazzo Valentino Turco, d'anni 9, giocando con un cane venne da questi morsicato alla mano destra. All'Ospedale il dot. Marzuttini giudicò il ragazzo guaribile in dieci giorni.

Programma

che la Banda Cittadina eseguirà domenica 24 Luglio dalle ore 20 1/2 alle 22 in Piazza Vitt. Emanuele:

1. Marcia M. Mascagni. — 2. Valtzer «Nuits d'Orient» Porzio. — 3. Sinfonia «G. Tell» Rossini. — 4. Andante e Minuetto del Quartetto in Re mag. Mozart. — 5. Preludio e Terzetto Atto 3.º «Lombardi» Verdi. — 6. Marcia Trionfale Berretta.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice Borsella. P. M. dott. Resegotti, Canò, Torrance.

Processi Villavolpe.

Art. 488. - N. 1.

Villavolpe Giuseppe d'ignoti di anni 51 falegname, ombrellajo ed uccellatore di professione, viene all'udienza, come di metodo fischando e cantando, appena seduto. Musan anche durante i suoi due processi ha un contegno, scorrettissimo tantochè il Giudice lo minacciò ripetutamente di farlo allontanare — è imputato di contravvenzione per essere stato colto il dì 11 luglio in istato di ubriachezza molesta e ripugnante coll'aggravante dell'abitualità.

La Guardia scelta Terrano Vincenzo conferma il suo verbale.

Il P. M. gli propone 30 giorni d'arresto. Il Giudice riduce la condanna a giorni 12. Troppo poco.

Processo N. 2.

Questo secondo processo è contro il Villavolpe e del medesimo tenore; il fatto avvenne nel 26 giugno.

Questa volta il denunciante fu il Vigile Urbano Valentino Tolazzi il quale confermò il suo verbale.

Musan dice: tagliatemi anche la testa io non cambio, quando sono in prigione devo bever acqua e fuori bevo vino.

Le sue condanne non si enumerano più. Il P. M. gli propone un'altro mese di reclusione.

Il difensore avv. Giovanni Baldissera chiede che il Giudice voglia fare il cumulo e così diminuisce la pena.

Il Giudice vi annui e così Villavolpe fu condannato complessivamente a giorni 18.

Siccome viene ricondotto subito nella ormai sua consueta abitazione, nell'andarsene saluta tutte le persone, di cui la sala è zeppa e non manca di ringraziare Giudice e difensore.

Un concorrente di Musan.

Egli è Orzani Antonio vulgo Babin il quale conta 24 condanne quasi tutte riferentisi all'art. 488.

Giudice: Tu dovresti bere latte invece di vino e così non saresti sempre dentro e fuori di prigione.

Il Brigadiere Pizzoli delle guardie di P. S. venne a dire che gridava come un

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

ossesso seguito da un codazzo di monelli che gli facevano corona.

Il P. M. propone un mese di arresto. L'avv. Giovanni Baldissera gli ottenne dal Giudice un ribasso di dieci giorni.

Seguono poi tre processi dei quali uno contro la Tecla Nascivera che per le sue solite colpe viene condannata a otto giorni di arresto, e due, quasi per i medesimi titoli contro la Del Zotto Maria. La prima sentenza porta L. 80 di ammenda, la seconda 90.

Difensore avv. Giovanni Baldissera.

Sempre il coltello.

Leonarduzzi Quinto di anni 25 muratore di Ragogna, fu sorpreso una sera con un coltello fuori prescrizione, egli è confesso.

Il P. M. propone 3 giorni di reclusione, il giudice gliene consegna 2 oltre le spese ed ordina la confisca dell'arma. Difensore avv. Giovanni Baldissera.

Doppia contravvenzione.

Micottis Michele fu Giovanni di anni 39 fornaciaio di Cortale, essendo una sera andato a dormire in un albergo straordinario piombarono le Guardie di città e gli sequestrarono un coltello e L. 38.07.

In quel giorno stesso la Guardia Campestre lo aveva posto in contravvenzione perchè correa in bicicletta senza freno, e sui viali riservati per pedoni. Micottis dice che la sua bicicletta non è mai senza freno.

Il P. M. propone 5 giorni d'arresto. L'avv. Franzolini chiede l'assoluzione. Il giudice lo condanna a giorni 4, e si trattiene L. 28.07 per le spese processuali.

Micottis e Leonarduzzi ritornano in carcere seguiti dalla maestra.

Un adoratore di Bacco.

Tamosso Michele di ignoti calcolai di Udine fu colto dal vigile Urbano Trevisan perchè era tanto ubriaco che essendo caduto in Piazza V. E. si ruppe la testa — e quindi quale «ecco homo» fu trasportato in vettura all'Ospedale — egli è recidivo. Il P. M. chiede 5 giorni d'arresto.

L'avv. G. Baldissera domanda l'assoluzione perchè con la botta presa e relativo spargimento di sangue aveva già pagato quel debito.

Il Giudice assolve Tamosso per non provata reità.

Oste ed ostessa in contravvenzione.

Gottardo Amadio fu Giacomo di anni 42 oste in via Paolo Sarpi e Burigato Melana di Antonio ostessa in via Gemona, d'anni 33 sono due cognati. Sono imputati il primo di avere fatto condurre l'esercizio d'osteria in via Paolo Sarpi senza l'autorizzazione dell'Autorità di P. S.; la seconda di averla condotta senza essere munita del relativo permesso.

Essi non possono negare il fatto.

La Guardia scelta Fortunati comprovò la contravvenzione.

Il P. M. propone per entrambi trenta lire d'ammenda.

Il Giudice assolve la Burigato e condanna a lire 15 il Gottardo sostituito con la repressione giudiziale.

Difensore avv. G. Baldissera.

Contravvenzione alla legge sul lavoro festivo.

Al negoziante Tiziano d'Orlando fu elevata la contravvenzione perchè in di di festa aveva chiuso le bacheche e le porte in via Paolo Cacciani, ma gli avventori, e non pochi entravano ed uscivano pel portone di Via Foscolle.

La Guardia Dominici vestito in borghese informato di ciò vi andò e trovò i negozi gremiti di clienti e 7-8 agenti che lavoravano benchè fossero 30 minuti dopo mezzogiorno. Gli fu anche risposto dal D'Orlando che faceva pure la contravvenzione, ma che non avrebbe mandato fuori gli avventori neanche se avesse dovuto pagare 200 lire.

Così disse il Dominici al Giudice.

In sostituzione dell'Orlando si presenta quale imputato e quale difensore, l'egregio e valente avv. G. Levi.

Il P. M. chiede la condanna a Lire 80 di multa.

Il Giudice condannò poi Tiziano D'Orlando a sole lire 20 di multa accordando per due anni il beneficio della legge condizionale, pagherà poi le spese processuali e 30 lire di tassa sentenza.

TRIBUNALI MILITARI.

Venezia 22 — Il nostro Tribunale militare ha condannato a tre mesi di carcere il soldato Gaetano Paolucci di Avellino, appartenente al regg. Lancieri di stanza a Cordenons, perchè in un momento di eccitazione schiaffeggiò un caporale.

Verona 22 Il Tribunale Militare stamane ha condannato a 5 anni e 2 mesi di reclusione ordinaria, previa degradazione, il soldato del 2 artiglieria da montagna Giovanni Testa di Tortona.

Il Testa mentre era in distaccoamento a Vicenza, sottraeva in danno del capitano Luigi La Racine rompendo le serrature di varie casse, effetti di biancheria e qualche medaglia d'argento e bronzo per un valore di lire 30.

Ad altri soldati aveva sottratto oggetti di biancheria di poco valore.

DAL FRIULI ORIENTALE

Ospiti illustri ad Aquileia.

Aquileia 21 — Con automobile da Venezia per Aquileia giungeva ieri ospite gradito di Mons. Sambuco l'eminentissimo Cardinale Aristide Cavallari, patriarca di Venezia, primate della Dalmazia, ecc. ecc. Insieme all'Eminentissimo, giunse pure S. E. il Vescovo di Concordia.

«Visitarono, per più ore, la storica basilica riportandone le migliori impressioni. Fece una visita pure al museo. Pernotarono presso l'arciprete del luogo.

Alla mattina ripartirono alla volta di Trieste per visitare la basilica di S. Giusto.

Gli illustri ospiti vollero visitare pure il castello di Miramare e quello di Duino.

Raruffe nella famiglia dei rossi.

Bologna, 22. — Il milionario socialista, on. Giacomo Ferri e il prof. Lodi, altro socialista, erano fino all'altro giorno due più che cordialissimi amici. Ora invece si odiano e si calunniano a vicenda, o per meglio dire, il prof. Lodi lancia delle terribili accuse contro l'on. Giacomo Ferri e con ritmico ritornello variando tema sedici volte ripete sul giornale socialista, *Il Lavoro* le parole *l' accuso*.

Dopo terminata la litania delle accuse ecco come il Lodi chiude la sua requisitoria contro il Ferri.

«Delatore! Assassino dei poveri lavoratori ed innocenti bambini! Spia!

E queste accuse che ti lancia in faccia come una sfida, le rivolgo ai socialisti d'Italia e al proletariato; al corpo elettorale di questo collegio e agli onesti di tutti i partiti.

Sono pronto a confermare ciò che ti ho detto dove e quando vuoi.

Ti ho accusato e ti accuso dei più turpi e luridi delitti, e tu non hai il coraggio di querelarmi. Oh! se tu lo osassi! «Impareresti allora il proletariato, che tipo di delinquente traditore è Giacomo Ferri...»

Ma tu scappi, sei vile, sai della tua disonestà e tremi!».

Il Ferri ha sporto querela contro il suo diffamatore dando facoltà di prova. Staremo a vedere.

Deperimento delle viti americane.

Roma, 22. — Il ministro di Agricoltura on. Rainieri cedendo alle istanze di molti agricoltori e dopo la relazione di una speciale commissione, ha dato incarico al dottor Petri della stazione di patologia vegetale di studiare le cause del deperimento delle viti americane e proporre i necessari provvedimenti. Il Ministero ha messo a sua disposizione tutti i mezzi necessari e il dottor Petri ha già iniziato i suoi studi.

Scoppio d'una polveriera a Cagliari.

Cagliari, 22. — Stanotte è avvenuto lo scoppio di una polveriera appartenente alla società italiana esplodenti di Milano, che conteneva parecchi quintali di dinamite e di polvere da mina e da caccia. Fortunatamente non vi è alcuna vittima umana, ne alcun ferito.

Per l'educazione popolare femminile

Una bella iniziativa dei cattolici di Como

Il problema della educazione e della istruzione popolare femminile urge ognora più. Mentre per quanto riguarda l'organizzazione professionale femminile e la cultura e l'azione delle classi femminili colte, si verifica un confortante sviluppo di istituzioni, e si ha insieme una larga e pregevole produzione libraria in argomento, manca invece tuttora un indirizzo sicuro, su base sociale cristiana, per promuovere viemmeglio l'educazione e l'istruzione appunto nelle classi femminili propriamente dette popolari.

Per colmare questa lacuna che lascia latenti tante fresche energie, occorre un'intesa fra le persone di buon volere e di pronta iniziativa; ed a tale scopo la direzione delle Scuole Serali operaie femminili di Como promuove un convegno per la seconda quindicina del prossimo settembre in Como; invitandovi tutti coloro che, nell'attuale problema della educazione popolare femminile, sapiano dare serio contributo di consiglio e d'azione.

I temi proposti sono della massima importanza ed attualità.

Allo scopo di poter offrire agli aderenti al Convegno un quadro statistico delle istituzioni già esistenti di carattere educativo popolare femminile, alla circolare d'invito è aggiunto un questionario riguardante l'esistenza, il programma, il funzionamento ed il colore delle istituzioni per l'educazione e l'istruzione popolare femminile esistenti nelle varie città e nei vari circondari.

Le risposte al questionario, le osservazioni e le proposte devono essere indirizzate entro il 15 agosto alla: Direzione delle Scuole Serali Operaie femminili di Studio e lavoro in Como, via Collegio dei Dottori, 5.

MERCATI.

Granoturco	da L. 15.60 a 17. —
Segala	12.50 a 13.75
Frumento	16. — a 18.40
Altissima	— a —
al Chilogramma	
Pere	—20 a 1. —
Pomi	—70 a 1.25
Pesche	—75 a 1.50
Prugne	—10 a —35
Fichi	—30 a —
Patate	—05 a —06
Pomodori	—30 a —32
Fagioli	—13 a —25
Tagoline	—04 a —07
Fragole	1.70 a —
Armellini	—40 a 1. —
Ciliegie	—30 a 45. —

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.

per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.

per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.

per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.

per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50

per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.

da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.

da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Chiudete le vostre porte

«Non attendere che il tuo cavallo sia stato rubato per chiudere la porta della tua scuderia» dice un vecchio adagio che sembra ignorato da molti malati.

Quante persone non vediamo incamminarsi a gran passi verso la morte, perchè non si decidono a curarsi, se non quando era troppo tardi, quando cioè il loro organismo era completamente minato.

Vi sono tuttavia dei medicamenti tanto buoni e quali, se adoperati in tempo voluto, fanno miracoli e rimettono in piedi rapidamente i malati gravemente affetti. Le Pillole Pink, per esempio. Leggete ciò che scrive sopra di esse il Signor Pozzi Luigi, Via Como N. 4, a Dossò Dergano (Milano), il quale ci informa che le Pillole Pink hanno guarito sua moglie, Signora Maria Pozzi.



Cl. de Marchi S. SULLI POZZI

«Mia moglie era da lungo tempo anemica, non aveva potuto gustare con i medicamenti che le erano stati prescritti. Aveva sempre qualche malessere. Si lamentava di emicranie violente, di stordimenti al minimo lavoro, di punture ad un lato. Mia moglie mangiava poco e non riusciva a riparare le proprie forze. Aveva il viso e le labbra pallide. Una breve passeggiata la stancava oltre misura ed allorché saliva le scale, il suo cuore batteva con violenza. Deperiva ogni giorno e, come ho già detto, non riusciva a mettere un argine a questo deperimento. Per buona fortuna, mia moglie ha preso le Pillole Pink le quali le hanno restituito la salute. Da che ha seguito questa cura, sta bene e non soffre più».

Le Pillole Pink sono per l'organismo in debole, anemico, sfinito, come l'acqua sulle piante assetate per mancanza d'acqua. Un malato, colle Pillole Pink si ristabilisce rapidamente, come una pianta che si innaffia, ma non bisogna aspettare che l'organismo non abbia in sé alcuna risorsa.

Le Pillole Pink danno sangue ricco e puro, aumentano il numero dei globuli rossi del sangue e favoriscono in tal modo l'assorbimento dell'ossigeno indispensabile alla vita. Chiudono le porte alla malattia. Le Pillole Pink rimettono in fretta gli organismi indeboliti e danno ottimi risultati contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, lo spossamento nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, V. A. Ariosto, N. 6, L. 3.50 la scatola, L. 18, le sei scatole franco. Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

ANEMIA

Da tre anni mi tormentavo per dolori acutissimi allo stomaco. Provai più medicine, provai medici e farmacisti e tante cose, e nulla mi hanno giovato, ero ridotta a pura pelle ed ossa e, grazie alle pillole ANEMOBIO, mi sono perfettamente guarita e ristabilita.

Marsano di Strada, 2 gennaio 1908. Basello Caterina.

In tutte le farmacie a L. 2.50 la scatola, e alla Farmacia Giovanni Berlese, Ponte di Piave (Treviso), che spedisce gratis opuscolo a richiesta. Cura completa due scatole. Aggiungere L. 0.20 per spese postali.

Esclusivo Deposito di Fabbrica

CONFETTURA - CIOCCOLATO

FONGARO E C. DI SCHIO

Via Posta - Palazzo Banca Popolare

Specialità Fantasia - Giandua - Pasta Dolomiti - Mandoloni - Caramelle - Cioccolato Famiglia.

Forniture ai migliori prezzi della piazza sia all'ingrosso che al minuto.

Comune di S. Vito al Tagliamento

A 31 Agosto prorogato concorso posto ragioniere con patente segretaria. Stipendio 2000 nette con quattro aumenti sennalati. Il Sindaco MORASSUTTI.

Primo Ufficio Udinese d'Informazioni Commerciali

UDINE

Via Manin, 9 — Telef. 3.65

L'Ufficio procura ai suoi Associati informazioni commerciali. Compila elenchi di produttori e rivenditori. Indica Agenti.

Tariffa e Regolamento a richiesta.

RUBIC ANTONIO

Via Grazzano, 68 - Udine

Bandaio - Ottonaio - Idraulico

Impianti e riparazioni per acquedotto

RUBINETTERIA - ACCESSORI

Parafulmini

Riparazioni e prove ai medesimi

Esecuzione garantita

PREZZI MODICI

U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT. U. DALL'ACQUA

CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

Lezioni di Pianoforte

Signorina Elena Valentini

docente diplomata. Recasi anche in Provincia. Recapito presso lo Stabilimento Pianoforti Luigi Cnoghi, Via della Posta N. 10, UDINE.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

La GARANTIE FEDERALE

La più antica Società d'Assicurazioni in Mutualità a quota fissa

Contro la mortalità del Bestiame e dei Cavalli

Fondata nel 1865.

Fino ad oggi la **Garantie Federale** ha assicurato **658 MILIONI** di valore e pagato **15 MILIONI** d'indennità di sinistri.

FILIALE D'ITALIA

Rappresentante per Udine e Provincia: Signor SETTIMIO MODESTI, Via Poscolle 16, Udine.

IMPIANTI LATTERIE

e qualunque oggetto per le stesse

Unica Fabbrica Specialista

PASQUALE TREMONTI

UDINE

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOGERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI**

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE

Telefono N. 324

Kodak

Apparecchi fotografici

FILMS

LASTRE E CARTA

presso

Ditta GERARDO RIPPA - Ottico

Mercatovecchio, 41, UDINE

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio nelle **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**, nel **Grippe**, (Influenza), nella **Tubercolosi polmonare incipiente**, nelle **Pleuriti** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più

(2) PREPARAZIONE SPECIALE DELLA

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

OH!
SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria

LUCIDO BANFI
per scarpe e pelli
Reso insuperabile dal 1° Gennaio
Unito all' amido Glutine
mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. non s'infiamma.

Lucido speciale
Della Fabbrica di Danieli di Parigi
Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Felco 11.

GRANI DI BAREZIA
per la distruzione dei
SORCI
Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85
Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Baffi e Barba
Pomata ungherese profumata L. 2.
Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
— Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalla ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate **SENZA REGIME SPECIALE**. Innocuità Assoluta.
ANTI-DIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR
Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro classe. L. 20 Regno.
Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. — Concessi PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE
* È DELITTO RITARDARE LA CURA *

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4

**** * idem per posta „ 5 **** * * * *

Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

PREMIATA INDUSTRIA

MOBILI e SERRAMENTI

SELLO GIOVANNI di D. Co

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) -- Telefono 3-79:

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti Negozi ecc.

Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

N. B. - La suddetta ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto Primo.